

Véronique-Marie Lombard

**Le voyage-lecture:
bibliothèques et écoles
associées ou comment
vivre avec douze livres
une histoire commune
de lecture**

Paris, Editions du Cercle
de la Librairie, 2003, p. 93
(Bibliothèques),
ISBN 2-7654-0865-3, € 25,00

Il libro presenta un'esperienza di collaborazione tra biblioteca e scuola finalizzata alla promozione della lettura: un progetto articolato che coinvolge bibliotecari, insegnanti e ragazzi in un percorso a più tappe chiamato *voyage-lecture*. Véronique-Marie Lombard, fondatrice e direttrice di Livralire (ex Livre et lire Bourgogne), lo considera un'offerta che la biblioteca fa a un pubblico circoscritto, i cui responsabili, insegnanti o educatori, accettano il ruolo di accompagnatori. È una proposta fra le altre, ma è soprattutto il frutto di vent'anni di lavoro che l'autrice e i suoi collaboratori hanno svolto e continuano a svolgere con grande passione.

Il primo capitolo prende in considerazione lo sviluppo delle biblioteche pubbliche in Francia a partire dagli anni Settanta, e parallelamente traccia l'evoluzione delle biblioteche scolastiche, evidenziando somiglianze e diffe-

renze tra il mondo della scuola e quello delle biblioteche rispetto al rapporto con il libro.

Col secondo capitolo si entra nel vivo del "viaggio-lettura" e si chiariscono i ruoli dei tre soggetti coinvolti: bibliotecario, insegnante, ragazzo. Tre soggetti uniti in un processo pedagogico e culturale, una "esplorazione semiorganizzata" che ha una direzione (la scelta dei libri), una partenza (la promozione dei libri), uno svolgimento (i percorsi di lettura) e una destinazione (la condivisione della lettura).

La scelta dei libri è compito del bibliotecario, la cui specificità professionale viene dalla conoscenza stessa del libro. Il bibliotecario individua una dozzina di titoli legati fra loro da un filo (un personaggio, un genere, un tema, un autore) e li propone a un gruppo di allievi, di una o più classi, e ai loro insegnanti, che si impegnano a essere i loro accompagnatori nel viaggio. Il buon uso della promozione permette ai bibliotecari di assumere il ruolo di iniziatori alla lettura. Vengono suggerite diverse modalità ludiche per la presentazione dei libri, tutte finalizzate a suscitare la "fame di storie" nei piccoli lettori. Dopo la presentazione in biblioteca, i libri vengono prestati alla classe: a questo punto tocca all'insegnante gestire il prestito e organizzarne la rotazione. Al termine delle letture i ragazzi si abituano a parlare dei libri, a condividere le emozioni della lettura: non ci sono strategie di ricompensa basate sul numero di libri letti, niente lavori di resoconto come le schede di lettura.

Ciascun viaggiatore partecipa all'avventura collettiva nella misura dei suoi mezzi e

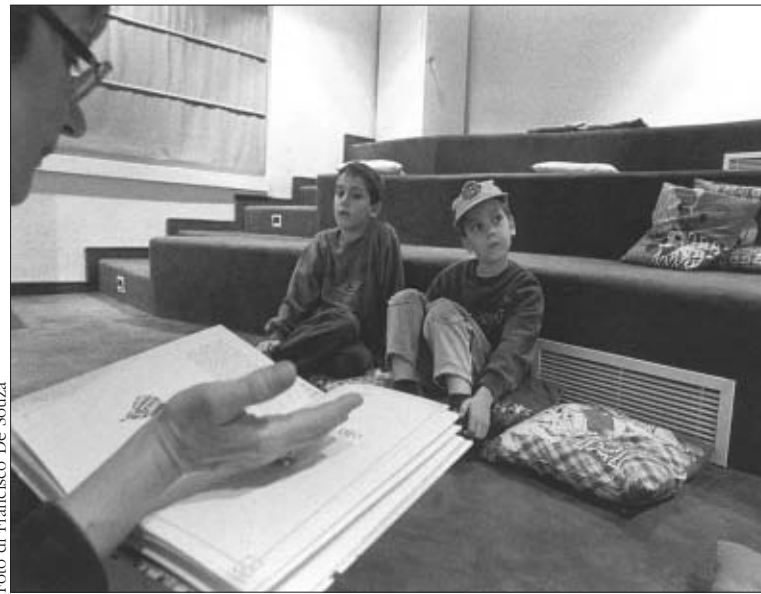


Foto di Francisco De Souza

dei suoi talenti personali. L'autore offre il frutto della sua immaginazione, il lettore riceve la storia nel suo immaginario, gli adulti accompagnano i ragazzi e i bambini in questa scoperta e valorizzazione del piacere interpretativo. La condivisione della lettura può utilizzare la messa in scena, per esempio tramite la marionetta, che coniuga linguaggio plastico, vocale, musicale e teatrale, o un altro strumento, purché la realizzazione finale sia frutto di un lavoro collettivo. L'insegnante deve aiutare i bambini a trovare una forma narrativa personalizzata e la messa in scena deve permettere loro di passare dallo stato di lettori a quello di *parleurs de livres*.

Il "viaggio-lettura" si chiude ufficialmente e pubblicamente in biblioteca: ogni gruppo di viaggiatori presenta una storia attraverso un gioco di rappresentazione che utilizza altri linguaggi rispetto a quello scritto.

Nelle ultime pagine del saggio l'autrice sintetizza, in modo molto incisivo, le caratteristiche del *voyage-lecture*. Si tratta di un progetto: *esigente*, in quanto richie-

de grande collaborazione tra le parti; *economico*, dato il costo limitato delle acquisizioni; *equilibrato*, i bibliotecari selezionano i titoli e li presentano alla scuola, che ha ruolo di spettatore, poi la situazione si capovolge; *stimolante*, in quanto permette ai bibliotecari di ritrovare l'essenza stessa del loro lavoro e per una volta di privilegiare le storie ai "contenitori"; *sorprendente*, il modo di attraversare le varie tappe è imprevedibile alla partenza; *formativo*, perché permette ai bibliotecari di adeguare meglio l'offerta alla domanda. In appendice al volume si trova uno schema riassuntivo delle tappe e dei ruoli svolti dalle diverse parti che agiscono nel progetto, un programma con possibili tempi di realizzazione di un *voyage-lecture* elaborato per l'anno scolastico 2003-2004 in Saone-et-Loire e una piccola bibliografia di base (tra gli autori proposti, un solo italiano: Gianni Rodari).

Lucia Ursi

Biblioteca civica
"Virgilio Brocchi"
Castelleone (Cr)

biblio.castelleone@libero.it